

Gondolini restaurati a tempo di record, quando i fatti battono le chiacchiere



di Sebastiano Giorgi

Bisogna conoscere a fondo il proprio mestiere per avere l'ardire di promettere ai veneziani e al mondo che si possono riparare sette gondolini - le barche più esili e delicate della voga alla veneta vanto dei maestri squerarioli veneziani - in una decina di giorni. Dopo il vandalico taglio di gran parte della muta comunale di gondolini, lo scorso 19 agosto, a due settimane dalla Regata Storica, le speranze di assistere alla sfida dei campioni su gondolini erano scarse. Servivano rapidità d'azione, profonda conoscenza del mestiere, possibilità di dedicarsi anima e corpo solo a quel lavoro, e soprattutto il coraggio d'assumersi il rischio da-

vanti a tutti, televisioni e media inclusi, d'essere in grado di finire in tempo. "Quei gondolini erano usciti 30 anni fa dalle mie mani. Mi sembrava giusto propormi, insieme ad altri maestri d'ascia veneziani, per ricostruirli in tempo e non privare così la Storica, la più importante manifestazione di voga, della sfida più attesa," racconta Gianfranco Vianello "Crea" che subito dopo il grave episodio di vandalismo sui gondolini, mentre il Comune cercava di capire cosa fare, si è messo a disposizione della città.

"Al Comune ho chiesto solo di darmeli il prima possibile. Appena avuti in cantiere ci siamo buttati a capofitto a

